

Ogni giorno un'auto FIAT in premio

Form for contest registration with fields for name, address, and profession.

Quali di queste pagine che appaiono sull'Unità Le interessano maggiormente? RACCONTO DELLA DOMENICA...

Per una visita di tre giorni

Couve de Murville giunto ieri a Roma

Il ministro degli esteri francese avrà oggi un primo colloquio con Fanfani alla Farnesina

Oggi a Siena la manifestazione nazionale...

Il movimento contadino nella Resistenza. La conferenza nazionale indetta nel quadro delle celebrazioni del ventennale della Resistenza...

Al termine del convegno sarà proiettato il documentario "Brigata partigiana" del regista Ferrara.

Raduno a Firenze dei gruppi di combattimento della Resistenza

Domani a Firenze, in occasione del XX anniversario della partenza dei volontari per i gruppi di combattimento del risorgimento italiano...

Consiglio dei ministri

Anche i commercianti avranno la pensione

Dodicimila lire al mese il trattamento minimo - Una nuova legge per la tutela del lavoro minorile - Gli altri provvedimenti - Presentata la relazione sull'economia italiana nel '64

Il Consiglio dei ministri, riunitosi lunedì subito dopo la discussione alla Camera sul Vietnam, ha approvato la relazione del ministro del Bilancio...

Successivamente il Consiglio, oltre ad una serie di ratifiche e provvedimenti minori, ha adottato disegni di legge riguardanti l'estensione della pensione ai commercianti e la tutela del lavoro minorile...

La legge sulla tutela del lavoro minorile è stata elaborata in base agli impegni internazionali assunti dall'Italia in questo campo...

Il programma di domani del soggiorno romano di Couve de Murville, la cui durata è prevista per tre giorni, comincia con una riunione di lavoro, sempre alla Farnesina...

Domani mattina si svolgerà una grande manifestazione popolare. Le delegazioni convenute da tutta la provincia, partendo dalle quattro porte della città...

Moro e Fanfani a Washington il 20 aprile

Critiche alla Direzione repubblicana al Congresso dell'EUR - Atteso per oggi l'intervento di La Malfa

Moro e Fanfani andranno insieme negli Stati Uniti il 20 aprile prossimo. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri. L'invito a Moro era stato rivolto molto tempo fa...

Il ministro degli Affari esteri francese, Maurice Couve de Murville, è arrivato ieri sera alle 20,55 all'Aeroporto di Fiumicino...

Il ministro degli Affari esteri francese, Maurice Couve de Murville, è arrivato ieri sera alle 20,55 all'Aeroporto di Fiumicino...

Il ministro degli Affari esteri francese, Maurice Couve de Murville, è arrivato ieri sera alle 20,55 all'Aeroporto di Fiumicino...

Il ministro degli Affari esteri francese, Maurice Couve de Murville, è arrivato ieri sera alle 20,55 all'Aeroporto di Fiumicino...

Ieri l'annuncio ufficiale

l'azione americana in Vietnam. Stewar, il ministro degli Esteri inglese, ha dichiarato al Presidente americano che l'azione nel Vietnam, decisa « senza consultazioni »...

Secondo la direzione repubblicana, l'azione americana in Vietnam è stata decisa « senza consultazioni »...

Secondo la direzione repubblicana, l'azione americana in Vietnam è stata decisa « senza consultazioni »...

Secondo la direzione repubblicana, l'azione americana in Vietnam è stata decisa « senza consultazioni »...

Secondo la direzione repubblicana, l'azione americana in Vietnam è stata decisa « senza consultazioni »...

Secondo la direzione repubblicana, l'azione americana in Vietnam è stata decisa « senza consultazioni »...

Omaggio alla memoria di Togliatti

Ieri, in occasione del 72. anniversario della nascita del compagno Palmiro Togliatti, una delegazione della Direzione del PCI si è recata al Velarone, dove ha reso omaggio alla salma...

Aperto in Campidoglio il VII Congresso

L'azione dell'ANPPA nella lotta per la democrazia

La relazione introduttiva del Presidente dell'Associazione compagno Terracini - L'impegno internazionale dell'antifascismo nell'intervento di Fausto Nitti

E' iniziato ieri, a Roma, il VII Congresso nazionale dell'ANPPA. Alla seduta inaugurale che si è svolta nella sala della Protomoteca, in Campidoglio...

E' morto il compagno Gino Conti. E' deceduto ieri a Roma il compagno Gino Conti, fratello della compagna Bruna Conti...

La TV e i gas Telenarcosi. Finalmente, ieri sera, nel corso di un bilancio della settimana...

MANIFESTAZIONI DEL P.C.I.

Per la pace nel mondo Per una nuova politica Per la libertà nel Vietnam

OGGI - Grosseto: Calamandrei, Viterbo: Petroselli e Morvidi, S. Remo: Torelli e Bordini...

DOMANI - Ferrara: Berlinguer, Viareggio: Galluzzi, Frattocchie (Roma): Jotti, Milano: Ingrao, Modena: Natta...

FOGGIA - DOMANI - S. Nicandro Garganico: Pissillo, Grotte: Ferdinando, Contino: Trinitati, Magno: Manfredonia: Kunze, Monte S. Angelo: B. Di Vittorio...

LIVORNO - DOMANI - Livorno: Badaloni, Cecina: Bernini, Donoratico: Bussetti, CHIETI - DOMANI - Lanciano: D'Alonso, Atessa: Di Mauro, Fossacesia: Graziani, S. Salvo: Monaco...

TERAMO - DOMANI - Giulianova: Brini, Mosciano: Di Giovanni, Bellante: Ferrucci, Morrone: Di Partalano, Contratto: Angellini, Colonnella: Illuminati...

MELFI - DOMANI - Si svolgeranno comizi a Melfi, Atella, Venosa, Lavello, Rapolla, Palazzo, Fozzera e Maschio...

RAVENNA - OGGI - Villa S. Martino: Moretti, DOMANI - Bagnacavallo: Ravina, Fucinaso: Guarnani, MERCOLEDI - Cervia: Eredi...

MOLTE altre manifestazioni e « marce della pace » unitarie si svolgeranno oggi a Ravenna città, domani a Lugo con la partecipazione dei comuni di Fusignano, Alfonsine, Bagnara, Cotignola, Massa Lombarda, Concesio, Salarola e Sant'Agata, a Faenza che interesserà i comuni di Brisighella, Castelbolognese, Riolo Terme e Casola Vercellina...

PERUGIA - OGGI - Foligno: Maschiella, DOMANI - Bassa Umbra: Simeonacci, Ponte Felcino: Gambulli, Collazzone: Capponi, BRINDISI - DOMANI - Latiano: Monasterio, S. Vito: Somma...

CAGLIARI - OGGI - Selargius: S. Sperate: Cois, DOMANI - Muravera: Spina, Villapuzosa: Raggio, S. Vito: Lay, REGGIO EMILIA - DOMANI - Rubiera: Salati, S. Felice: S. Pietro, REGGIO DI CALABRIA - Reggio: Salati, Castellano: Zanti, MERCOLEDI - Scandiano: Serrì...

SIENA - OGGI - Sovicille: Marzocchi; Castiglioni: Orca; Mencaraglia; Rosi; Frosini; Sogliano: Valdi; Niccoli. LUNEDI - Poggibonni: Meoni; Chiusi: Mencaraglia; Torrita: Balotti...

NUMEROSI Consigli comunali hanno approvato ordini del giorno contro l'aggressione al Vietnam. VITERBO - OGGI - Capomonte: Diamante, DOMANI - Capranica: Petroselli, Montefiascone: Ranalli, Gallese: Ginepro; Farnese: Marchi; Viterbo: La Bella; Orte Scalo: Petroselli...

FERRARA - OGGI - Filo d'Argenta: Roffi; Tresigallo: Rubbi, VERONA - DOMANI - Nogara: Soave; Isola Scarda: un'ora; Mantova: Petroselli; Montebelluna: Petroselli; Montebelluna: Petroselli; Montebelluna: Petroselli...

CONFERENZE - « Sul dialogo alla prova: comunisti e cattolici » OGGI - Udine: Delogu; TORINO - GRUPPI - DOMANI - Cervignano del Friuli: Delogu, LUNEDI - Gorizia: Delogu, MARTEDI - Monfalcone: Delogu, MERCOLEDI - Ravenna: Chiarante; Imola: Gruppi, « Sul XX della Resistenza » LUNEDI - Asti: Pease...

NELLA CORNICE DI S. GIOVANNI LA GRANDE MANIFESTAZIONE DEL PCI

SI MOLTIPLICHI LA PROTESTA DEL POPOLO ITALIANO CONTRO I CRIMINI USA NEL VIETNAM



munista ai lavoratori del Lazio e di Roma, col quale si chiede che «da ogni borgata e quartiere di Roma da ogni città e villaggio del Lazio, dalle fabbriche, dalle campagne, dalle università, sorga un movimento unitario per la pace nel Vietnam e per la salvezza dell'umanità». Poi, dopo un ultimo saluto a Longo chiamato ancora a gran voce dall'imponente folla raccolta in piazza San Giovanni, la manifestazione si è sciolta, ordinatamente al canto di «bandiera rossa» e degli inni partigiani. E questo ultimo momento, disciolto, composto, è stato una nuova prova della maturità, della profonda convinzione con la quale le migliaia di lavoratori con-

Corteo di quindicimila cittadini

Firenze in piazza reclama pace e libertà per il Vietnam



Una vibrante manifestazione di condanna dell'aggressione americana contro il popolo vietnamita e di solidarietà con gli eroici partigiani del Vietnam, si è svolta ieri a Firenze. Quindicimila cittadini hanno partecipato alla marcia della pace e alla manifestazione di cultura ed alla quale avevano aderito i partiti, le organizzazioni sindacali, i movimenti studenteschi, i giovani e femminili, le riviste di cultura, le riviste cattoliche e conservatrici. Noi comunisti vogliamo che anche l'Italia raggiunga questi livelli di progresso e di civiltà. Noi vogliamo fare dell'Italia, nelle condizioni proprie del nostro paese e corrispondenti alle sue tradizioni, un paese di cultura, di cultura e di cultura. In un paese di cultura, di cultura e di cultura, noi vogliamo che anche l'Italia raggiunga questi livelli di progresso e di civiltà. Noi vogliamo fare dell'Italia, nelle condizioni proprie del nostro paese e corrispondenti alle sue tradizioni, un paese di cultura, di cultura e di cultura.

malcontento, si provocano nuove agitazioni, un movimento generale di protesta e di lotta. E' a questo che si vuole arrivare? Non è più tempo da perdere. I problemi urgenti e vanno risolti. Gli operai, i lavoratori, i pensionati, la povera gente non possono più aspettare. Noi vogliamo marciare avanti con la prospettiva di costruire una società nuova, più giusta, più umana. Certo, anche nei paesi socialisti vi sono ancora molti problemi complessi e difficili da risolvere, ma questi problemi non possono nascondere il fatto che in questi paesi le grandi esigenze di fondo della vita dell'uomo — il lavoro, la scuola, la cultura, l'assistenza sanitaria, una vecchiaia non travagliata da pensioni di fame — sono state soddisfatte da tempo e per sempre. Quello che in Italia è di nuovo l'incubo è il dramma di milioni di lavoratori, la disoccupazione, nei paesi socialisti è solo più un ricordo del passato. Qui si rivela pienamente la civiltà, l'umanità, la superiorità del sistema socialista.

Un vibrante manifestazione di condanna dell'aggressione americana contro il popolo vietnamita e di solidarietà con gli eroici partigiani del Vietnam, si è svolta ieri a Firenze. Quindicimila cittadini hanno partecipato alla marcia della pace e alla manifestazione di cultura ed alla quale avevano aderito i partiti, le organizzazioni sindacali, i movimenti studenteschi, i giovani e femminili, le riviste di cultura, le riviste cattoliche e conservatrici. Noi comunisti vogliamo che anche l'Italia raggiunga questi livelli di progresso e di civiltà. Noi vogliamo fare dell'Italia, nelle condizioni proprie del nostro paese e corrispondenti alle sue tradizioni, un paese di cultura, di cultura e di cultura.

(Dalla prima pagina) per la libertà e all'eroico popolo vietnamita — a aggiunto Longo — che vanno il nostro saluto e la nostra solidarietà. L'Italia della Resistenza, l'Italia antifascista che tra un mese celebrerà il ventennale della liberazione, è con i partigiani del Vietnam, è con quello che parte da quel popolo italiano lo dimostrano le grandi manifestazioni di queste settimane, l'appello degli intellettuali: dobbiamo multiplicare, ingigantire queste manifestazioni. Operai, lavoratori, intellettuali, giovani comunisti, socialisti, cattolici che credete nella pace

in terra, democratici che avete orrore della dittatura e della guerra: tutti uniti dobbiamo fare sentire la voce della nostra coscienza, la forza della nostra solidarietà, la volontà di pace del nostro popolo. Dobbiamo imporre al governo di intervenire in tutte le sedi perché cessi l'intervento americano, perché sia ridata la pace e la libertà al popolo vietnamita. In questo momento — ha proseguito Longo — il popolo vietnamita ha bisogno di tutta la nostra solidarietà, della solidarietà morale e politica di tutti i popoli, della solidarietà materiale e diplomatica dei paesi socialisti. Dopo aver ricordato le parole molto chiare e molto impegnative pronunciate dal Primo segretario del PCUS, compagno Breznev, sulla volontà dell'Unione Sovietica di compiere sino

in fondo il suo dovere internazionalista e sulle misure già prese per rafforzare le capacità difensive del Vietnam del nord, il compagno Longo ha rilevato che anche oggi, come ai tempi della guerra di Spagna, c'è della gente la quale afferma che l'URSS non invierebbe aiuti a sufficienza. Sono critiche che vengono da chi pretende di sapere tutto, di conoscere tutto, di tenere il monopolio dell'azione rivoluzionaria e dell'internazionalismo proletario, e ricorre ad ogni pretesto al solo scopo di esasperare la polemica di parte, seminando discredito e sfiducia. Sia chiaro, però, che se, sinora, la solidarietà dei paesi socialisti con la giovane repubblica vietnamita non ha potuto manifestarsi con tutta l'ampiezza e l'urgenza necessarie, ciò non è

Incalzante condanna della aggressione USA al Vietnam

Da NAPOLI: lettera a Johnson

Da FIRENZE: messaggio di La Pira

Da PALERMO: dichiarazione di Dolci

La condanna del mondo della cultura per l'aggressione americana nel Vietnam, cui si aggiunge ora l'orrore per i barbari sistemi di lotta adottati dalle truppe Usa contro i partigiani del Fronte di Liberazione Nazionale, si fa sempre più incalzante. Una importante iniziativa è stata presa ieri dai docenti, assistenti e ricercatori dell'Istituto di fisica teorica e dell'Istituto di fisica nucleare, e dai docenti, assistenti e ricercatori dell'Università, dai ricercatori del Laboratorio internazionale di genetica e biofisica di Napoli. Essi hanno reso noto il testo di una lettera avvertendo, nella lettera, che «sarà inoltrata all'ambasciata degli Stati Uniti d'America in Roma perché venga trasmessa al presidente degli Stati Uniti».

«Iniziamo tutti i cittadini che condividono la nostra posizione — prosegue il preambolo — ad invitare immediatamente la loro adesione al testo di questa lettera direttamente all'ambasciata americana a Napoli».

«Iniziamo tutti i cittadini che condividono la nostra posizione — prosegue il preambolo — ad invitare immediatamente la loro adesione al testo di questa lettera direttamente all'ambasciata americana a Napoli».

«Iniziamo tutti i cittadini che condividono la nostra posizione — prosegue il preambolo — ad invitare immediatamente la loro adesione al testo di questa lettera direttamente all'ambasciata americana a Napoli».

«Iniziamo tutti i cittadini che condividono la nostra posizione — prosegue il preambolo — ad invitare immediatamente la loro adesione al testo di questa lettera direttamente all'ambasciata americana a Napoli».

«Iniziamo tutti i cittadini che condividono la nostra posizione — prosegue il preambolo — ad invitare immediatamente la loro adesione al testo di questa lettera direttamente all'ambasciata americana a Napoli».

«Iniziamo tutti i cittadini che condividono la nostra posizione — prosegue il preambolo — ad invitare immediatamente la loro adesione al testo di questa lettera direttamente all'ambasciata americana a Napoli».

«Iniziamo tutti i cittadini che condividono la nostra posizione — prosegue il preambolo — ad invitare immediatamente la loro adesione al testo di questa lettera direttamente all'ambasciata americana a Napoli».

«Iniziamo tutti i cittadini che condividono la nostra posizione — prosegue il preambolo — ad invitare immediatamente la loro adesione al testo di questa lettera direttamente all'ambasciata americana a Napoli».

«La situazione è drammatica» dice un primario



Ospedale San Giovanni: ecco come 1.569 malati possono trovare posto in reparti che hanno una capienza per 1117 persone. Queste cifre erano state rivelate, recentemente, dalla indagine ministeriale promossa dopo gli « incidenti » nel reparto maternità. Non c'è un reparto che non sia zeppo sino all'invaso, e nei corridoi, nelle sale d'attesa, nelle stanze del personale. È uno spettacolo inverosimile che il presidente del collegio dei primari che tende a cronometrarsi con infinito danno per l'assistenza sanitaria.

Sul bimbo morto perchè cacciato dall'ospedale

la Sanità apre un'inchiesta

Sequestrata la cartella clinica al Fatebenefratelli - L'esasperata denuncia del professor Liberti del S. Giovanni: « Il più bell'ospedale di Roma ridotto in un lazzaretto »

L'inchiesta per la morte del piccolo Fabio Accialini — il bimbo di tre mesi e mezzo, figlio di un edile disoccupato, ucciso dal Fatebenefratelli perché colpito da morbilli — è già iniziata. L'ha disposta, innanzitutto, il ministro della Sanità che ha dato l'incarico all'ufficio del medico provinciale. L'episodio è molto grave, uno dei più gravi e drammatici accaduti negli ultimi tempi negli ospedali romani, ormai quasi di continuo sott'inchiesta. Ma perché tanto interesse? Come possono accadere, così a ripetizione? La risposta, purtroppo, è di una semplicità concristiana: la scarsa reattività degli ospedali romani e ogni giorno di più messa a dura prova e l'opera dei sanitari si scontra quotidianamente con gli ostacoli causati dal caos della disorganizzazione, dall'abbandono, dal metodo del « tirare avanti alla giornata ».

Il professor Liberti critica anche la presidenza e la sovrintendenza del Pio Istituto di S. Spirito, l'assistenza e la sovrintendenza — scrive ancora il primario — ripetutamente, insistente ed ansiosamente interessato al problema del nostro bed nosocomio, hanno creduto di oviare a tale situazione di sovraffollamento, sovrintendendo una casa di salute di 250 letti al Casaleto, ma nessun vantaggio se ne è avuto e il nostro ospedale continua a tendere a cronometrarsi con infinito danno per una assistenza sanitaria che non merita tale nome in un paese civile».

La lettera del prof. Liberti ha suscitato notevole scalpore, anche perché è venuta pubblicata con il nuovo drammatico episodio accaduto al Fatebenefratelli sull'isola Tiberina. In un'occasione, il funzionario dell'Ufficio del medico provinciale, per incarico del Ministero della Sanità, si recò nel nosocomio, ha parlato con i medici, infermieri, ha voluto apprendere in quali circostanze il bambino è stato dimesso. Ha visto il fratello di Accialini era stato ricoverato domenica sera. Era affetto da una faringite acuta e per questo era stato dimesso. Il giorno seguente il bambino era stato portato dalla loro casa di Pietralata alla clinica pediatrica del Policlinico. Non c'era stata alcuna diagnosi, tuttavia, si era preoccupato di telefonare agli altri ospedali, di cercare un letto libero. Ha trovato al Fatebenefratelli. Sono passati tre giorni e il bambino sembra migliorare, quando una nuova malattia lo colpisce. È un morbilli. A tre giorni di vita, il morbilli, specie in un corpo già debilitato per un attacco acuto di faringite, può essere pericoloso. È ripreso, poi, che il morbilli può provocare la broncopneumonia. Comunque, il piccolo è stato dimesso. È più grave, ancora una volta, la grave situazione di questo settore.

Il reparto maternità-ginecologia del S. Giovanni è stato il grande accusato, in questo ultimo periodo. Due mesi fa sono concluse proprio in questi giorni con gravi rinvii, da parte del Ministero della Sanità. Forse è proprio per questo che di porre riparo a queste critiche, che veri la direzione del reparto ha diramato un lungo comunicato dal quale emerge, ancora una volta, la grave situazione di questo settore.

La nuova maternità con le sue sale di degenza a non più di sei letti, con tre sale da parto e di travaglio, con le sue camere operatorie, con le sale per i neonati e con tutti gli altri servizi, costituiscono un tutto organico e funzionale, che essendoci l'ammissione dei visitatori italiani e stranieri. Questi locali — continua il comunicato — erano stati predisposti secondo i più moderni criteri per accogliere da 140 a 150 posti-letto, pressappoco lo stesso numero di quelli della vecchia maternità. Se, nonché dopo il trasferimento, si è avuto un incremento incessante nel numero delle donne che chiedono ricovero tanto che per rispondere a tanta richiesta ed in considerazione della generale penuria di posti-letto si è stati costretti ad aumentare artificialmente la ricettività del reparto.

Nelle sale pre-disposte per altri due, altri letti sono stati

approntati nei locali più svariati (sale di riunioni, sale di soggiorno, corridoi, ecc.). In questi locali, nel 1964 si sono potute ricoverare ben 10.730 donne, esattamente il doppio di quanto ne ricoverava la vecchia maternità.

Da prima i periodi di affollamento erano sporadici, poi sono diventati mano mano più frequenti fino ad essere continui. C'è da ricordare e ricordare un impegno ad uno sforzo considerevole da parte di tutto il personale.

Dopo avere elencato i vari interventi eseguiti, nel corso del 1964 il comunicato sostiene che « se la nuova maternità stata per un periodo di tempo, ma non per un periodo di tempo, ma non per un periodo di tempo, ma non per un periodo di tempo ».

Il comunicato conclude affermando che il personale della maternità è riuscito a superare la situazione di crisi, ma che si attende un grande sollievo diminuire la pressione giornaliera del numero ricoverati durante il notte. Il comunicato si chiude con un augurio di pronta soluzione del problema.

Letti nei corridoi letti dappertutto

Ecco un brano della lettera del prof. Raffaele Liberti, presidente del Collegio dei primari e direttore della prima divisione di medicina dell'ospedale S. Giovanni. Nella lettera, il primario denuncia la grave situazione in cui si trova il più moderno ospedale della Capitale, ed in particolare il reparto da lui diretto: « Le due Divisioni di medicina con una disponibilità di letti 96 (I Divisione) più 112 (II Divisione) hanno dovuto essere integrate dalla riapertura delle vecchie sale: Magliorini, Folchi, Mazzoni, S. Maria, che si sperava potessero essere utilizzate come sale di biblioteca, di studio e di accademica di cui il nuovo ospedale era ed è, stranamente, sprovvisto ».

Il sovraffollamento è diventato normale

Il reparto maternità-ginecologia del S. Giovanni è stato il grande accusato, in questo ultimo periodo. Due mesi fa sono concluse proprio in questi giorni con gravi rinvii, da parte del Ministero della Sanità.

Da prima i periodi di affollamento erano sporadici, poi sono diventati mano mano più frequenti fino ad essere continui. C'è da ricordare e ricordare un impegno ad uno sforzo considerevole da parte di tutto il personale.

Dopo avere elencato i vari interventi eseguiti, nel corso del 1964 il comunicato sostiene che « se la nuova maternità stata per un periodo di tempo, ma non per un periodo di tempo ».

Il comunicato conclude affermando che il personale della maternità è riuscito a superare la situazione di crisi, ma che si attende un grande sollievo diminuire la pressione giornaliera del numero ricoverati durante il notte.

Il comunicato si chiude con un augurio di pronta soluzione del problema.

Il comunicato si chiude con un augurio di pronta soluzione del problema.

Il comunicato si chiude con un augurio di pronta soluzione del problema.

Espresso dal consigliere Nitti in Campidoglio

Critiche socialiste al Piano Petrucci

Il sindaco protesta presso Jervolino per le auto-linee del Sublucense

Breve fuga dei quattro minorenni

Ieri sera in Campidoglio è ripresa la discussione sul problema dell'occupazione operaia della stazione edilizia. E anche su questo tema sono emersi nuovi elementi che testimoniano l'esistenza, all'interno della compagnia di industriali e capitalisti, di contrasti o, quantomeno, di aperte e chiare differenziazioni. Nel dibattito sono intervenuti i compagni Licata (PSI-UP), Nitti (PSI) e il consigliere missino De Tollo.

Particolarmente interessante l'intervento del socialista Nitti, il quale ha sollevato riserve sostanziali sul costo dell'opera Petrucci e sulla situazione dei lavoratori. Nitti ha insistito sulla necessità di considerare la legge 167, in attesa che venga varata la nuova legge organica, come lo strumento fondamentale di intervento del comune nel settore edilizio.



I quattro minorenni del Tufello fuggiti di casa sono stati ritrovati ad Arezzo dove affamati e senza soldi si erano rifugiati ad un parente di una delle ragazze. Rifocillati e rimpiazzati da poliziotti e dai genitori sono stati riportati a Roma. Avevamo fatto fardi al cinema, hanno detto i ragazzi, e abbiamo avuto paura dei rimproveri. Perciò siamo fuggiti». Nella foto: le due ragazze, Marianna Merella e Marina Ugoletti, con i genitori e alcuni poliziotti al loro ritorno a casa.

Cronograph: niente paga

I lavoratori della Cronograph non hanno movimento sciopero per protestare contro il mancato pagamento dell'acconto sui salari. L'atteggiamento della direzione aziendale è assolutamente inquisitivo. Le lunghe trattative svolte finora hanno dimostrato che la Zeppieri non abbia alcuna intenzione di rinunciare alla vecchia intransigenza, resta ormai indispensabile dalla combattività e dall'unità dei lavoratori.

Dopo la rapina

Due nel fiume per sfuggire ai carabinieri

Scompare un complice - E' annegato?

Per sfuggire ai carabinieri, due giovani rapinatori si sono gettati nelle acque del Tevere e hanno percorso l'anno duecento. Tutti quattrocento metri con bracciate vigorose: sono stati arrestati lo stesso. Il loro complice non è stato ancora fermato, ma probabilmente si è lanciato a nuovo anch'esso ed è risalito sull'argine in un punto dove non c'erano i militari ad attendere. I carabinieri hanno smentito recisamente la possibilità che sia scomparso nelle acque del fiume.

Tutti i quattrocento metri con bracciate vigorose: sono stati arrestati lo stesso. Il loro complice non è stato ancora fermato, ma probabilmente si è lanciato a nuovo anch'esso ed è risalito sull'argine in un punto dove non c'erano i militari ad attendere.

Muore un edile precipitato da 20 metri

Precipitato dall'altezza di venti metri un edile è morto schiantandosi al suolo. Il terzo episodio è avvenuto ieri mattina poco dopo le 10, in un cantiere di viale delle Province.

Gaetano Poldi, la vittima di questo nuovo omicidio bianco è stato subito circondato e soccorso dai compagni di lavoro e trasportato d'urgenza al Policlinico. Troppo tardi. I medici del pronto soccorso non hanno avuto successo nella: l'uomo era morto durante il percorso.

Da questa sera Mancherà l'acqua

Da questa sera alle 20, fino alle 20 di domenica, mancherà l'acqua nei seguenti quartieri: Ponte Mario, Pinciano, via XX Settembre, Vesuvio e Salario. Il flusso sarà ridotto, inoltre, al Casaleto, al Tufello e in parte del quartiere Tormentone.

La mancanza di acqua — informa l'Acqa — sarà dovuta ai lavori di costruzione del raddoppio sotterraneo di Porta Pia.

Il giorno piccola cronaca

Oggi, sabato 27 marzo (16-27), Onomastico: Lilla. Sole sorge alle 6,16 e tramonta alle 18,41. Luna nuova il 2 aprile.

Le cifre della città

Ieri sono nati 43 maschi e 59 femmine. Sono morti 22 maschi e 24 femmine. Dei quali 2 maschi e 3 femmine di sette anni. Maturano 35. Le temperature minime saranno 15. Per oggi i meteorologi prevedono cielo poco nuvoloso e temperatura stationaria.

CRI

Due dischi, « Agente 66 », Missione Goldfinger e canzoni di successo da scegliere alla GATE. Lo stabilimento dove si stampa il nostro giornale, è stata allestita la nascita di un bambino al quale è stato imposto il nome di Roberto. Al compagno Piccioli, alla signora Sandra, al neonato e alla sorellina Daniela giungano i saluti dei dipendenti della GATE e della redazione dell'Unità.

Zoo Convocazioni

Domani, ultima domenica del mese, l'ingresso al Giardino zoologico sarà a prezzi popolari, 100 lire a persona.

Culla

La casa del compagno Romano Piccioli, dipendente della GATE, lo stabilimento dove si stampa il nostro giornale, è stata allestita la nascita di un bambino al quale è stato imposto il nome di Roberto. Al compagno Piccioli, alla signora Sandra, al neonato e alla sorellina Daniela giungano i saluti dei dipendenti della GATE e della redazione dell'Unità.

Comitato regionale

Il Comitato regionale è convocato nella sede in Roma, via dei Frontini 4, lunedì 29 marzo.

Sgridato dai genitori un bimbo fugge di casa

Sgridato dai genitori per aver fuggito alcuni brutti voti a scuola, un bambino di 12 anni è sfuggito di casa. Si chiama Vittorio Baccardo, e abita 1,60, ha capelli scuri e lentigini sul viso. Quando è sceso di casa con una sua compagna, il bimbo è stato sgridato dai genitori. I genitori sono atterro per ore che rincaravano i voti a scuola. I genitori sono stati diramati in tutta Italia.

Conferenza stampa di Leonov e Beliaiev all'Università di Mosca

Anche nella Repubblica federale tedesca

ALTRO CHE PASSEGGIATA!

È una gran fatica muoversi nel cosmo

Fummo costretti, e ne fummo lieti - dice il pilota - all'atterraggio con i soli strumenti manuali a causa di alcuni guasti al sistema di orientamento solare - Anche la Voskod, come la Gemini, è pilotabile nello spazio - Ritrovati due ore e mezzo dopo aver toccato terra

Dalla nostra redazione

MOSCA, 26. Le rivelazioni di maggior interesse scaturite dalla conferenza stampa di oggi dei cosmonauti Beliaiev e Leonov, riguardano l'atterraggio della Voskod 2 che fu effettuato a mano - per un guasto al sistema automatico di discesa, e la fatica speciale - risentita da Leonov nei dieci minuti di passeggiata nel cosmo - altro che passeggiata! - ha esclamato il secondo pilota della Voskod 2 - si tratta di una fatica pratica che nessuno può sopportare senza un'accurata preparazione fisica.

re di Leonov batteva 135 pulsazioni al minuto, quasi il doppio del normale. Per contro, ha proseguito Leonov, « non ho avvertito ne la tensione psicologica che si ritieneva dovesse angosciare l'uomo nel suo primo contatto col vuoto cosmico, né volute tornare subito alla nave spaziale. I venti minuti trascorsi nel vuoto, dieci dei quali in volo libero, sono passati in un attimo, e non mi è venuto in mente di rinunciare al volo, ma solo di ricordare l'ordine di rientrare, anche se mi sentivo stanco ».

« Fummo costretti, e ne fummo lieti - dice il pilota - all'atterraggio con i soli strumenti manuali a causa di alcuni guasti al sistema di orientamento solare » - Anche la Voskod, come la Gemini, è pilotabile nello spazio - Ritrovati due ore e mezzo dopo aver toccato terra

Dalla nostra redazione MOSCA, 26. Le rivelazioni di maggior interesse scaturite dalla conferenza stampa di oggi dei cosmonauti Beliaiev e Leonov, riguardano l'atterraggio della Voskod 2 che fu effettuato a mano - per un guasto al sistema automatico di discesa, e la fatica speciale - risentita da Leonov nei dieci minuti di passeggiata nel cosmo - altro che passeggiata! - ha esclamato il secondo pilota della Voskod 2 - si tratta di una fatica pratica che nessuno può sopportare senza un'accurata preparazione fisica.



MOSCA - Leonov durante la conferenza stampa. (Telefoto)

Processo Bebawi

« Nessuno mi ha visto, tu devi continuare a negare tutto » avrebbe detto la donna al marito - « Fu per allontanarsi da Claire che Youssef abiurò alla sua religione »

parlò con mio figlio. Mi rispose solo: « Quando sarò interrogato dirò tutto ». Claire lo guardò. Incontrò mai in carcere il padre di sua nuora? JACOUB - Una volta, portò alla figlia un pacchetto. Lei lo aprì. Conteneva un cappotto. Claire lo guardò. Incontrò mai in carcere il padre di sua nuora? JACOUB - Una volta, portò alla figlia un pacchetto. Lei lo aprì. Conteneva un cappotto.

Claire ad Atene confessò dice il padre di Youssef

Sull'Appennino bolognese Arrestato ubriaco l'assassino della sposina



BOLOGNA - Il Poluzzi al momento dell'arresto. Nella foto piccola la vittima.

BOLOGNA, 26. Il ragioniere Paolo Poluzzi, di 27 anni, che ieri sera alle 20 circa ha ucciso la giovane sposa in una casa colonica anche una pistola calibro 9 e 300 proiettili calibro 145. Quando il cadavere di Gioianna Bastia, è stato ritrovato dalla polizia nei pressi di Loiano sull'Appennino bolognese, dove si era rifugiato. L'antica era in una casa colonica che aveva in affitto e gli agenti lo hanno rinvenuto a letto, ubriaco e con numerose pastiche di sonnifero sparse sul pavimento. È stato trasportato all'ospedale di Sant'Orsola, dove lo hanno preso in cura i medici. Non si sa ancora quando potrà essere interrogato.

Avvocati e magistrati riuniti a Milano Domani il convegno sulla crisi della giustizia

Forse la miglior preparazione alla grande assemblea nazionale sulla crisi della giustizia, si aprirà domani alle 15 nei saloni dei congressi della provincia di Milano su iniziativa dei comitati di agitazione magistrati-avvocati. È stata data per una volta, dalla Tv. Creiamo infatti che pochi specialisti della rubrica Cordialmente, andata in onda l'altra sera, siano rimasti insensibili alle dolorose immagini che succedevano sul video: una serie di famiglie sarde rovinate dalla incarcerazione preventiva protrugga per quattro, cinque anni, di loro congiunti, poi assolti con formula piena.

« Seppi la verità da un avvocato, Tolomisi. Mi disse che Youssef, mio figlio, gli aveva confidato. » « E tu mi molle ad uccidere Farouk. Poi è venuta in albergo e me l'ha confessato. » Fino a quel momento avevo creduto che fossero tutti e due innocenti. Chiesi conferma a un altro avvocato, Majoud, parente di Claire. Senza mostrare alcuna meraviglia, egli rispose che mia nuora avrebbe continuato a negare, perché tanto nessuno l'aveva vista. Aggiunse che Claire era una donna pericolosa e intelligente e che mi stesso avevo detto la verità, alla lo avrebbe incolpato perché l'arma era di mio figlio.

Quasi ottantenne, leggermente curvo, malato agli occhi, Jacques Bebawi, padre di Youssef, ha testimoniato ieri mattina al processo per la morte di Farouk Kourbaghi. Ha accusato Claire come aveva già fatto un istruttoria, ribadendo così che quando Youssef arrivò in Italia e dichiarò immediatamente al pubblico ministero che lui ucciderà Claire, non si accorse che era stata la moglie, non lo fece nella speranza di salvarsi con un'abile e infida mossa, ma solo perché non aveva la forza di reggere una accusa che non lo riguardava.

L'interrogatorio di Jacobou è durato oltre tre ore e solo nell'ultima parte sono venute fuori le dichiarazioni interessanti. Per oltre un'ora il padre dell'imputato ha, infatti, risposto a domande sui propri spostamenti in Europa, su un'operazione agli occhi, sulle visite alla figlia che viveva a Zurigo. Di qualche rilievo, in questa fase dell'interrogatorio, Jacobou ha detto solo: « Farouk era un uomo che mi amava, ma mi amava anche la Svizzera non la piaceva. Con mio figlio parlavo poco e in mala fede e mi guardavo. Poiché avevo sentito delle voci su un disaccordo, chiesi notizie a Youssef, ma egli mi tranquillizzò ».

JACOUB - Il magistrato che a Claire se avesse ucciso Farouk ed ella rispose di no, poi chiese a Youssef se rifiutava l'estradizione. Mo figlio rispose: « No, voglio andare a Roma per dimostrare la mia innocenza ». « Come era nel carcere? ». « Come era nel carcere? ». « Come era nel carcere? ».

CONDANNATA per il topless MONACO DI BAVIERA - Una ragazza di 17 anni, Honka, è stata condannata da un tribunale a lavorare in un ospedale per tre mesi e a pagare un contributo di 72 anni che ha fatto interverire la polizia.

LA BOLLETTA della luce HADLEY (Inghilterra) - La signora Marion Wright ha ricevuto una buona notizia: la luce elettrica per l'ammontare di un penny l'intero della bolletta è costato alla signora una spesa di due penny e mezzo di spese postali. Se la signora potrà pagare la bolletta con un assegno, dovrà sostenere una spesa di tre penny per la bolletta. Se poi decidesse di recarsi a pagare direttamente alla società, spenderebbe per l'utobus due scellini, ossia 24 penny, vale a dire 24 volte l'ammontare della bolletta.

Ex-comandante della Gestapo condannato a quindici anni GRAZ, 26. Friederich Lex, ex capo della Gestapo in Polonia, noto come il « segugio di Ternopol », è stato condannato oggi a 15 anni di reclusione per responsabilità nell'assassinio di circa 65.000 ebrei polacchi che la giuria ha riconosciuto il 65enne ex gerarca colpevole dopo sei ore in camera di consiglio.

Coro di condanne per la decisione del Bundestag sui crimini nazisti

I commenti alle dimissioni del ministro della Giustizia Dal nostro corrispondente BERLINO, 26. L'espedito esagitato dal Parlamento di Bonn per la decisione di non procedere all'investimento sul problema della prescrizione o meno dei crimini nazisti e di guerra è stato il peggiore posto in una conclusione alla quale si giunge osservando le reazioni e i commenti dei circoli politici e della stampa.

Già ieri sera il rabbino Joachim Prinz, Presidente del Congresso ebraico americano, aveva definito la legge « una tragedia per la Germania ». Prinz si trova a Berlino ovest su invito del borgomastro Willy Brandt. Dopo avere fornito un commento allo spirito della seduta di due settimane fa, Prinz ha posto la domanda: « Quale danno sarebbe derivato alla Germania se si chiedesse se la prescrizione del termine di prescrizione di 10 o 20 anni? ». Un giudizio sostanzialmente positivo è stato espresso invece dal segretario generale del Consiglio ebraico in Germania occidentale, Van Dan. Anche egli tuttavia non ha potuto fare a meno di chiedersi se la soluzione presa è stata politica e giuridicamente felice. « Dal canto suo la professora Renate Riemeck, membro del Direttivo dell'Unione tedesca occidentale della pace, ha definito il dibattito di ieri « una provocazione alla coscienza mondiale ».

Un vero e proprio coro di condanna si ritrova infine nei commenti della stampa. Per la conservatrice Die Welt di Amburgo il Bundestag « si è discostato per la soluzione più comoda e non per quella più politicamente e moralmente fondata ». Per la sinistra, la Lini, si attende che il grande dibattito condotto ad elevato livello.

Particolarmente duri sono i giudizi sulla socialdemocrazia a Bonn è stata intanto caratterizzata dalle intense consultazioni in sede di governo e tra democristiani e liberali per superare l'impasse - creata dalle dimissioni del ministro della giustizia Bucher. I liberali vorrebbero che il dicastero vacante venisse coperto - ad interim - fino alle elezioni politiche, da un altro ministro. Erhard, invece, come ha dichiarato egli stesso alla presidenza del gruppo parlamentare della CDU-CSU vuole un ministro investito in pieno della responsabilità. Alcuni esecutori sono scaturiti da questo contrasto: cosa portare ad una crisi del governo di coalizione.

Prova generale LIVERPOOL - La forte zionista armata dell'« Escalade », trasporta forti valori in oro e valuta, è stata messa in ulteriores indagini. È improvvvisamente bloccato avendo qualcuno azionato il freno automatico di allarme. E comincia immediatamente a scendere all'incasso. Secondo la polizia, una banda di rapinatori ha voluto così provare le nuove misure di sicurezza imposte dopo la grande rapina al treno postale dell'agosto 1963, in cui furono rapinate oltre due milioni e 600 mila sterline.

Gioielleria assaltata nel centro di Palermo

PALERMO, 26. Una gioielleria è stata assalita stamane nel centro di Palermo da due giovani disarmati, che, dopo aver stordito a bastonate il proprietario del negozio, hanno rubato gioielli per un valore di tre milioni, dandosi quindi alla fuga. I rapinatori non sono stati ancora acciuffati: si sta tentando di identificarli con il sistema dell'« Identikit ».

Rinascita 4 pagine col supplemento culturale DA OGGI NELLE EDICOLE

- Il coraggio di dire di no (editoriale di Gian Carlo Pajetta)
Concordato: rivederlo o applicarlo? (Mario Alicata)
Il VI Congresso della CGIL (Rinaldo Scheda)
Pensieri: il « minimo ragionevole » (Giovanni Berlinguer)
I contenuti della democrazia (Lelio Basso)
L'uomo di Galileo (Ludovico Geymonat)

Un inedito di Ercoli (Palmiro Togliatti) del 1932: lettera all'organizzazione del PCI dei confinati a Ponza.
NEI DOCUMENTI
CRISTIANESIMO E MARXISMO
Articoli di Vladimiro Dorico, Roger Garaudy, Luciano Gruppi, Lucio Lombardo Radice, Cesare Luporini, Jacques Madaule, Antonio Moscati, Libero Pierantoni. Con una presentazione di Giuseppe Chiarante.

In vendita il 3° numero di Terzo Reich Storia del nazismo a cura di Indro Montanelli 45 fascicoli settimanali 3 grandi volumi

ROMOLO CADAVALE

GRAFICA PUBBLICITARIA DALLA META' DELL'OTTOCENTO AL 1930



Una sala dell'esposizione alla Permanente con alcuni manifesti di Leonetto Cappiello

Una cronaca del gusto e del costume italiano



Un manifesto di Nanni per i prodotti Pirelli (1916)

Mostra di Piero Tredici a Firenze L'UOMO ALLA MACCHINA

La personale di Piero Tredici... L'UOMO ALLA MACCHINA... parte di un dato pittorico; e per la quale le opere sembrano frammenti di un grande disegno...

partimenti allo stesso periodo di un dato pittorico; e per la quale le opere sembrano frammenti di un grande disegno... E' un discorso, questo, particolarmente valido per l'epoca di Tredici...

L'attività editoriale e l'architettura

Lunedì 29, alle ore 21.30, in Palazzo Taverna... L'attività editoriale e l'architettura... Carlo Alberto Capellini, Enrico Castellani...

Anna Maria Mura... Pur assumendo ciò che si è fatto in Francia... in Germania, gli artisti grafici italiani sono indubbiamente riusciti ad esprimere...

Duecento manifesti litografici, scelti con particolare interesse per la produzione di stile « liberty », sono raccolti in una bella mostra alla « Permanente » di Milano

Tra i mezzi della moderna tecnica d'informazione visuale, come si dice oggi, il cartellone pubblicitario è senz'altro il più diffuso e il più popolare. E' un mezzo che ormai fa parte, e parte integrante, dell'attuale società dei consumi...

Sepo, Mellicovitz, Hohenstein, Sinopco, Nizzoli. L'influenza di gusto più forte nel manifesto italiano, e non solo in quello italiano del resto, è l'influenza del « liberty »...

Passano così davanti agli occhi immagini famose: il folletto rosso del bitter Campari... La mostra si svolge con una successione di almeno duecento manifesti.

I limiti in cui l'esposizione è chiusa sono quindi limitati. L'esposizione cioè raccoglie soltanto i manifesti prodotti col sistema litografico e cromolitografico...

LA FEDERAZIONE DEGLI ARTISTI SULLA IX QUADRIENNALE Non rappresentativo il panorama degli inviti

La Segreteria Nazionale della Federazione, aderente alla CGIL, riunita il 21 marzo u.s., ha esaminato la composizione della commissione di giuria della IX Quadriennale d'arte di Roma in rapporto alle richieste avanzate in merito dalla Federazione...

La differenza del manifesto francese e tedesco, il manifesto italiano, dopo l'influenza del « liberty », non ha avuto grandi contatti con le esperienze dell'arte d'avanguardia... L'interesse consiste nel fatto che oggi egli pieghi la materia all'evidenza plastica di un'idea.

arti figurative

Grafica di Guttuso a Bologna Una mostra senza disegno critico



Renato Guttuso: Disegno, 1964

E' più di un decennio, se non vado errato, che Renato Guttuso non tiene una personale a Bologna. L'ultima che ricordo fu allestita nelle sale del Circolo di cultura...

Non varrebbe neppure la pena di impostare questo discorso, che coinvolge soprattutto la responsabilità della galleria, se non fosse per mettere in luce che l'artista non meritava questa negligenza...

rappresentare un contributo di eccezionale rilievo, e del tutto adeguato alla personalità del maestro, per giungere a una definizione « serena » dell'opera di questo artista...

La raccolta di disegni, fra i quali ve ne sono alcuni bellissimi, è purtroppo disorganica, non risponde ad un disegno critico qualsiasi...

Per restare al problema della grafica, vi è da augurarsi che dopo la grande mostra antologica di Parma, prevalentemente dedicata alla pittura...

Ma, al di là di questo augurio, resta il dovere di non gettarsi allo sbaraglio nel presentare il lavoro di Guttuso, anche se molto possono dire i fogli sparsi nella sua produzione...

Franco Solmi

ROMA: le nuove sculture di Mazzullo



Giuseppe Mazzullo: Carliade, 1963

Una costante avidità di vita

Dal 1958 Giuseppe Mazzullo dedica una « personale » di grande impegno a Roma per quanto egli sia fra i più noti scultori italiani che qui vivono e lavorano...

di vita, e dove vuoi la sensibilità ruoli la drammaticità sono evidenza piena e naturale con l'evidenza della tecnica stessa, aspra ed energica.

Sculture di Raimondo Rimondi

Una vittoria delle idee sull'Informale

Dall'ambiente bolognese, che è tornato ad essere una delle sedi delle nuove esperienze plastiche in forza d'una violenta reazione allo autoincollamento delle proposte di Morandi...

-informale» e surrealista, a un tipo di iconografia di intenzione emblematica, storica. Eppure in queste sculture di Rimondi è assai evidente che lo sviluppo di un pittore come Scarpone Vacci ha contato molto e così quello di un De Vita e un Pozzati. E, forse, anche l'andirivieni di Mattia per l'Italia ha contato.

Nel tempo più « lento » della scultura spesso gli scultori riescono a valorizzare al massimo la materia di questo « lentezza » ricavano una posizione più distaccata e giudicante nei confronti del gusto delle sculture moderne.

Il III sec. d.C. nella storia e nell'arte Corso di lezioni al « Gramsci »

Il corso avrà inizio con due lezioni del prof. Bianchi Bandinelli e con due lezioni del prof. Mazzarino; proseguirà con lezioni alternate dei due docenti, in modo da seguire parallelamente gli aspetti storico-sociali e culturali-artistici della crisi, offrendo materia di riflessione e discussione anche sui problemi di metodo della ricerca marxista.

Lanciata dalla Fgci la Leva del Ventennale

la nuova generazione

A CURA DELLA FEDERAZIONE GIOVANILE COMUNISTA ITALIANA

Migliaia di giovani nel nome della Resistenza



Per la pace contro la brutale aggressione degli imperialisti americani al popolo sudvietnamita e in tutto il sud est asiatico, si è levata in Italia una massiccia protesta di tutte le forze democratiche e antifasciste. In centinaia di grandi e piccole città i lavoratori, i giovani, gli intellettuali sono scesi in piazza, hanno manifestato, hanno dichiarato la loro piena solidarietà con il popolo vietnamita e con tutti i popoli che lottano per liberarsi dall'imperialismo e dal colonialismo. La lotta continua e continuerà sino a che non saranno state definitivamente sconfitte tutte le forze della reazione, della violenza e del privilegio.



La difesa del posto di lavoro, del salario, l'affermazione di un reale potere contrattuale della classe operaia sono condizioni preminenti nella lotta contro la politica dei redditi, i piani autoritari della classe dirigente italiana, contro il potere monopolistico. Questo sono i lavoratori italiani, i giovani operai licenziati, minacciati, assillati dai problemi economici e dalle stesse sorti della loro esistenza, e consapevoli di ciò si battono oggi nelle fabbriche, nelle piazze d'Italia. Scioperi, manifestazioni, assemblee sono all'ordine del giorno. Attraverso l'unità consapevole di tutte le forze democratiche di sinistra, socialiste e cattoliche, è possibile, proprio in questo momento, sconfinare i piani autoritari e governativi, conquistare alla classe operaia un nuovo ruolo nella fabbrica e nella società.



No al piano Gui. Con questa parola d'ordine, centinaia di migliaia di studenti italiani conducono da tempo una lotta contro i piani governativi che vorrebbero nuovamente assegnare alla scuola italiana un ruolo subalterno rispetto al sistema capitalistico e prevedere quindi solo una riforma classista e conservatrice. Per una scuola democratica e radicalmente rinnovata forze diverse si incontrano e si uniscono per il raggiungimento del comune obiettivo. La ripresa della lotta su scala nazionale è prossima: a tutti i giovani, comunisti, socialisti e cattolici l'invito è rilanciare con vigore l'alternativa democratica ai piani della conservazione.

Lettera aperta ai Circoli della Fgci e alle Sezioni del Partito. Un ventennale di lotta contro il colonialismo per la democrazia e la pace. Contro il qualunquismo rinnoviamo la partecipazione dei giovani alla vita politica e mostriamo alla reazione cosa può lo spirito della Resistenza. Per il 25 Aprile 200.000 iscritti alla Fgci. Un impegno che è anche del Partito per la conquista dei giovani alla comprensione dei loro problemi.

Cari compagni, si avvicina il mese di aprile, il mese della liberazione d'Italia dal nazifascismo e dalla vergogna fascista. Il punto culminante del ventennale cade in una situazione interna e internazionale grave, difficile, piena di pericoli per la democrazia e per la pace. Nel Vietnam è la guerra nazista; la stessa ferocia, la stessa proporzionalità, la stessa aggressione di tutti i principi che reggono i rapporti tra gli stati, la stessa violazione delle norme più elementari del diritto internazionale, gli stessi crimini di guerra.

In Italia il tentativo di svuotare la democrazia di ogni contenuto confluisce nella crisi delle assemblee elettive e favorisce lo sviluppo della concentrazione industriale e finanziaria del grande capitale, di quelle stesse forze economiche intimamente autoritarie che sono state e sono la radice del fascismo. Un ventennale di lotta quindi, di lotta per il lavoro e le riforme, di lotta contro il colonialismo e per la pace. Un ventennale in cui gli ideali antifascisti non si misurano con le parole ma con i fatti, in stretto collegamento ideale, morale e concreto solidarietà della nostra resistenza con la lotta di liberazione dei partigiani del Vietnam del sud.

Ma lo sviluppo degli avvenimenti internazionali e interni sottolinea con forza l'esigenza centrale del momento, quella di una crescente partecipazione attiva delle masse alla lotta politica. La Resistenza infatti è stato uno dei momenti più alti della vita democratica del paese, della partecipazione viva ed entusiasta del popolo e il contratto dei giovani — alla lotta e alla discussione politica. In una parola, la Resistenza è la fonte della nostra democrazia e nel suo nome essa si sempre rinnovando, si sempre attualizza. Lotta contro il nemico immediato e dibattito sulle prospettive future di una società di liberi ed uguali, di una società democratica e di partecipazione politica.

Fu così che i giovani con slancio si liberarono dalla propaganda di demagogia fascista per porsi alla testa della lotta di resistenza. Oggi, nel ventennale, noi rivolghiamo lo stesso appello alle giovani generazioni italiane, perché esse sappiano che al termine il processo rivoluzionario iniziato con la Resistenza. Ma cosa significa portare a termine quel processo? Significa lottare conseguentemente per lo sviluppo della democrazia e per il socialismo, significa solidarietà attiva con i popoli che lottano per la propria libertà, nella consapevolezza che questi erano gli ideali dei resistenti, nella consapevolezza che per questi ideali la miglior via è la Resistenza, è il combattimento eroicamente, ha versato il proprio sangue, ha sfidato la belva nazista, il carcere, la tortura.

Questo patrimonio ideale e morale è tuttora vivo e presente nella società italiana, e questo obiettivo, quella che i comunisti assieme alle altre forze democratiche hanno costruito. Una democrazia che vive e si rinnova, che è e della lotta politica aperta. Ebbene questo patrimonio oggi va rinnovato con forze nuove, va portato avanti. Perché ciò sia concretamente possibile e necessario collegare l'azione immediata della gioventù italiana a una più ampia consapevolezza delle prospettive per cui si combatte, che rinnova nelle coscienze dei giovani gli obiettivi finalisti, del movimento, non quello fre-sche e di una "chiarezza" ideale, senza la quale è impossibile per un giovane partecipare alla vita politica.

La Resistenza è stata un movimento giovane e di giovani anche per questo. Non c'era stanchezza, non c'era scetticismo, la politica non si confondeva con la routine burocratica, gli errori venivano corretti nell'azione, in un'azione offensiva che contrapponeva al mondo della reazione, alle sue angustie e alle sue brutture, una nuova gerarchia di valori e di aspirazioni.

Questo è l'obiettivo principale della Federazione giovanile comunista italiana, e questo obiettivo deve diventare propaganda ideale in stretto collegamento con le vaste masse dei giovani italiani. La stessa Fgci deve presentarsi come un centro di vita politica attiva, che con il suo interno clima democratico riesce ad indicare al giovane il senso completo del proprio impegno politico quotidiano. Per questo il mese di aprile deve essere prima di tutto un mese di proselitismo, di

conquista delle nuove generazioni alla militanza politica. Nel nome della Resistenza indichiamo ai giovani la via dell'impegno contro lo scetticismo, lo individualismo e il qualunquismo che sono i degni alleati del fascismo. Richiamo questo che ci auguriamo venga fatto da tutte le forze giovanili socialiste e democratiche. Da parte nostra lanciamo dopo la «Leva Fogliatti», la «Leva del Ventennale». Non è una iniziativa burocratica per il tesseramento. Vogliamo mostrare alla reazione cosa può, ancora oggi, lo spirito della Resistenza, e vogliamo che ciò sia insieme un monito per gli altri e un grande successo per noi.

Il 25 di aprile la Fgci raggiungerà i 200.000 iscritti. Nel mese per il Vietnam, nelle lotte per il lavoro le riforme e la democrazia, nella propaganda ideale deve essere sempre presente questo impegno. Ma è un impegno anche del partito; perché se nel nome della Resistenza il partito non riuscirà a conquistare migliaia di giovani agli ideali del socialismo, non avrà celebrato degnamente quella ricorrenza, non avrà posto nei giusti termini politici il rapporto tra passato, presente e futuro.

Questo infatti significa oggi la conquista delle giovani generazioni. Lavoriamo insieme per realizzare questo obiettivo. E ci rivolgiamo a voi, compagni dei circoli della Fgci e delle sezioni di partito, perché è dalla base nel vivo il intenso contatto con le masse giovanili che deve partire questa azione di conquista. Ma non solo per questo. Anche perché la ricorrenza della liberazione d'Italia deve essere l'occasione per un rapporto stretto tra Fgci e Partito, perché la Resistenza non può e non deve essere oggetto di una sterile contrapposizione tra generazioni, la Resistenza è ciò che vive nelle nuove come nelle vecchie generazioni, in questo senso la Resistenza è lotta rivoluzionaria.

La stessa discussione sul significato della lotta di Liberazione deve essere per le nuove generazioni l'occasione per comprendere la continuità del processo rivoluzionario in corso, il valore del passato, delle conquiste conseguite, delle vittorie riportate; ma deve anche essere per il partito l'occasione per intendere quanto l'azione fin qui svolta abbia cambiato la faccia del mondo, abbia trasformato le condizioni del profondo e quindi quali

siano i problemi nuovi che spingono gli animi e alimentano le aspirazioni dei giovani di oggi. La Resistenza è vero — ha creato un terreno nuovo e più avanzato di lotta. Per questo un discorso veramente politico sulla Resistenza non può non essere un discorso per le nuove generazioni. Anzi è il loro discorso.

Achille Occhetto

Risposta alle Acli L'unità non è mitologia

I cattolici delle Acli ci rispondono, sollecitati dall'appello unitario che il compagno Occhetto, a Padova, ha rivolto a tutte le forze giovanili. Mentre le sfere dirigenti d.c. e di un certo mondo cattolico si vanno sempre più arroccando su posizioni di difesa intransigente dell'attuale assetto sociale e politico, e di rigida chiusura verso ogni esigenza di rinnovamento, ci sembra interessante il fatto che la risposta dei giovani acclisti segna un binario diverso da quello tipico della propaganda democristiana di marca dorotea.

E una risposta che non vuole bloccare il discorso sul nascere, ma che, d'altro lato, deforma il senso delle proposte politiche della Fgci. Non siamo certo noi a volere un «qualunquismo unitario», ovvero una unità generica e non qualificata negli obiettivi e nelle prospettive finali. Se si è creata una mitologia intorno alla «esperienza dell'unità politica», la Fgci ha lavorato per sgombrare il terreno da ogni elemento mitologico o fantapolitico, e per individuare obiettivi precisi, a breve e a lungo scadenza, intorno a cui ricostruire le fila di quel tessuto unitario che le vicende del dopoguerra hanno progressivamente lacerato, con le conseguenze di cui l'unità di oggi non può essere

la ricostruzione artificiale delle alleanze del passato, che muovono da un quadro politico e sociale profondamente diverso.

L'unità della sinistra non può essere un atto di volontà, ma si esprime necessariamente attraverso una ricca articolazione di diverse posizioni politiche, attraverso un travaglio e una riflessione teorica. Quello che chiediamo è anzitutto una riflessione in comune, e la volontà di porsi all'interno di un processo unitario, come protagonisti, e non come spettatori. E' sterile denunciare lo strumentalismo comunista e non lavorare perché nelle cose possa maturare la possibilità di un incontro politico, riproposto sul terreno dei principi e capace di aderire strettamente ai termini nuovi della situazione politica e sociale. E sarebbe facile per noi ritorcere l'accusa e denunciare la esistenza di un qualunquismo anti-unitario.

Abbiamo parlato di «unità politica», e anche questa una mitologia, o la mitologia non è piuttosto di quelli che, una volta individuali i problemi, non ricercano le forze politiche che sappiano risolvere, ma si affidano magari a quelle forze che si sono date il ruolo storico di difendere comunque l'assetto sociale esistente?

questo terreno — dicono i giovani delle Acli — siamo sempre disponibili per un incontro, sul problema reale che si pongono nelle fabbriche, negli uffici, nei campi.

D'accordo, è quanto abbiamo perseguito in tutti questi anni di «politica unitaria». Ci sembra però astratto separare i problemi concreti da quelli della politica generale. Con quali strumenti risolviamo tali problemi concreti, di dove ricaviamo la forza per intervenire sulla condizione sociale dei giovani e avviare una azione che risolva i problemi? La politica positiva non è quella del compromesso di marca nenniana, del piccolo cabolaggio che perde di vista i nodi fondamentali della società e le prospettive generali.

Affrontiamo insieme i problemi concreti dunque, non con l'atteggiamento del fiontano, ma sortiti da una volontà politica e con la coscienza lucida degli obiettivi che si vogliono raggiungere. E' anche questa una mitologia, o la mitologia non è piuttosto di quelli che, una volta individuali i problemi, non ricercano le forze politiche che sappiano risolvere, ma si affidano magari a quelle forze che si sono date il ruolo storico di difendere comunque l'assetto sociale esistente?

r. r.

50.000 NUOVI ISCRITTI

Come mobilitare l'Organizzazione

Un obiettivo ambizioso, da raggiungere nel mese di aprile. I compagni che dirigono i circoli debbono però essere consapevoli che reclutare alla militanza nella Fgci 50.000 giovani e ragazze significa immettere nella nostra organizzazione nuove migliaia di dirigenti. Il richiamo politico della «Leva» è esplicito.

Nel momento in cui centinaia di migliaia di giovani manifestano contro l'imperialismo americano, un modo, fra i più concreti, per sostenere la lotta dei partigiani in Asia, in Africa e in Spagna, e quello di fare più forte l'organizzazione dei giovani che nel nostro paese si trovano alla testa della lotta antimperialista: la Fgci.

Si deve fare più forte l'organizzazione che è nata con la Resistenza antifascista. La «Leva del Ventennale» deve essere quindi intesa come una grande e nazionale campagna di conquista di decine di migliaia di giovani alle idee del socialismo.

Da qui scaturisce la necessità di garantire alla «Leva» un carattere eterno e di massa. Questo peculiare carattere è necessario, sapendo che i 50.000 nuovi iscritti debbono, nella loro maggioranza, essere reclutati.

Per questo, i circoli e i gruppi dovranno, nel corso del «mese», propagandare in modo massiccio e continuo l'importanza della militanza nella Fgci. Centinaia e centinaia debbono essere le assemblee e le iniziative aperte anche a non iscritti, i giornali parlanti e i comizi volanti, le manifestazioni e i comizi comunali, le proiezioni di film.

La Direzione Nazionale appoggerà questo sforzo propagandistico con molto materiale stampato: una lettera appello del compagno Longo, un depliant che si rivolgerà agli studenti e alle forze democratiche in lotta contro il piano Gui, un manifesto che sottolinea il collegamento ideale fra la Resistenza italiana e la Resistenza in Asia e in Africa. La stessa «Nuova Generazione» ogni settimana riproporrà i temi politici della «Leva» e darà risalto ai risultati raggiunti. I circoli però debbono preoccuparsi di fare un piano della propaganda locale, prevedendo un largo uso di ciclostilati. Localmente deve essere fatto un serio sforzo per produrre propaganda che si colleghi alle lotte operarie in corso, nel comune o nella città, alle lotte degli studenti, alle manifestazioni in difesa della pace.

Ma la «Leva del Ventennale» comporta, perché si possa raggiungere l'obiettivo dei 50.000 nuovi iscritti, anche un grande sforzo organizzativo. Il circolo è il cardine di questo sforzo. Per questo deve svilupparsi ampiamente la sua capacità di iniziativa autonoma. Non attendere le indicazioni del centro provinciale, ma iniziare subito il lavoro di preparazione.

Questa è una necessità immediata. Individuare subito i nominativi degli iscritti del '64 che ancora non hanno rinnovato la tessera, farne dei brevi elenchi distribuendoli ai compagni più attivi. Individuare subito quali sono i giovani e le ragazze, del quartiere o del comune,

che possono essere reclutati aggiungendo questi nominativi agli elenchi degli iscritti del '64 da ritessere.

Il piano della propaganda e tutto il lavoro organizzativo debbono essere ben preparati.

Invitiamo pertanto tutti i comitati direttivi dei circoli a convocare subito la assemblea degli iscritti.

La stessa assemblea, oltre a discutere complessivamente della «Leva del Ventennale» deve decidere l'obiettivo da raggiungere a fine aprile.

L'obiettivo deve essere suddiviso in tappe settimanali.

Il gruppo dirigente di ogni circolo deve avere l'accortezza di controllare settimanalmente l'andamento della campagna di reclutamento.

I risultati conseguiti debbono essere segnalati settimanalmente alla federazione e alla direzione nazionale.

La garanzia del successo di questa grande iniziativa risiede nella capacità, tante volte provata, dei circoli di essere l'elemento portante delle proposte della Fgci.

Condizionante è pertanto la capacità di autonomia iniziativa dei circoli.

Per questo, la Direzione Nazionale, fa appello alle organizzazioni di base perché tutte partecipino a questa entusiasmante battaglia per il rafforzamento della Fgci, riprendendo ed allargando le esperienze positive fatte l'anno scorso con la «Leva Fogliatti».

A fine aprile con 50.000 giovani e ragazze nella Fgci!

Una nuova edizione dell'opera di Rossini



Eduardo parla del suo «Barbiere»

E' la sua prima regia al Teatro dell'Opera Fedele alla partitura autografa la direzione del maestro Carlo Maria Giulini

«Tra le molte cose che mi capitano... dice Eduardo De Filippo...»

mezosoprano (per l'occasione quella dell'illustre cantante spagnola Teresa Berganza). Terzo non ascolteremo questa volta la famosa Sinfonia. Giulini ha rimesso a posto le cose anche dal punto di vista dell'impiego musicale...»

«Sapendo poi come vanno o potrebbero andare certe cose... Eduardo mette le mani avanti...»

«Bonario, ma sottinteso ironico...»

STASERA LA PRIMA DI «ATOMTOD» DI MANZONI

«Fantapolitica» alla Piccola Scala

Una coraggiosa opera che condanna i «profeti» dello sterminio atomico



Dalla nostra redazione MILANO, 26. Domani sera il palcoscenico della Piccola Scala ospiterà per la prima volta un'opera «fantapolitica» Atomtod di Giacomo Manzoni, su testo di Emilio Jona. Fantapolitica, non fantascienza, poiché — come nel Dottor Stranamore — l'esplosione della bomba atomica con relativa distruzione della civiltà umana è presentata in forma di parabola attuale e impegnata.

Soggetto dell'opera è dunque la morte atomica atomod... in tedesco, perché furono i tedeschi i precursori del genocidio...

«Quattro mura ben fondate sulla terra — tre anni garantiti due metri di cemento sopra il capo — una vita assicurata e opù la guerra...»

Nella foto: Eduardo e il maestro Giulini. Approvati in commissione 7 articoli della legge sul cinema. La Commissione Intermedia della Camera, sotto la presidenza dell'on. Scalfaro...

«Parla e parla Eduardo sottovoce, ma deciso come il Sindaco del Rione Siano...»

RAI V contro programmi TV - primo

Table with TV program listings for Rai V, including times and program names like '8,30 Telescuola', '17,30 La TV dei ragazzi', etc.

«Scarsa accortezza»

Per la Rassegna del teatro italiano dal 1900 al 1930 è andata in onda ieri sera sul primo canale la commedia Come le foglie di Giuseppe Giacosa...

Dalla parte del sole — questo il titolo del telefilm di Giulio Gianini...

Radio - nazionale

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23, 6:30. Corso di lingua tedesca: 8,30...

Radio - secondo

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30...

Radio - terzo

18,30: La Rassegna. Arte figurativa: 18,45. Hiroshi vici: 20,40. Franz Schubert: 21:10. Il Giornale del Terzo: 21,20...

Nell'inferno dei «marines»

«The brig» presentato con grande successo a Roma dal Living Theatre

Il Living Theatre ha chiuso in bellezza il puramente teatrale americano «The brig» a Roma con l'atmosferico dramma sulle galere dei marines...

Erasmus il lentiginoso. Nella baia di San Francisco, vive una tipica famiglia borghese...

La dura legge. Avevamo visto, a Venezia, la recitazione cinematografica di «The brig» (opera dei fratelli Mekas)...

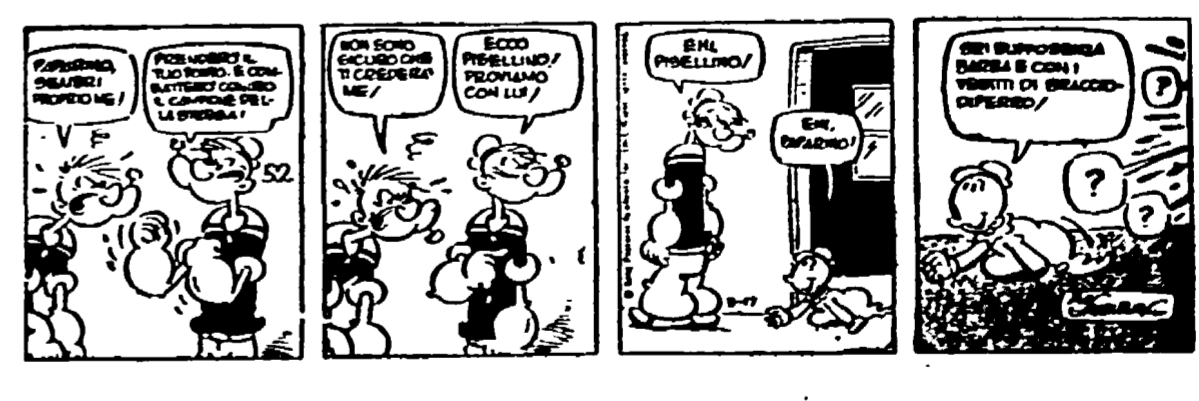
Sette ore di fuoco HENRY di Carl Anderson. Nonostante l'estate è ancora un po' lontana...

«NIMBUS». Nonante le figure, è ancora un po' lontana...

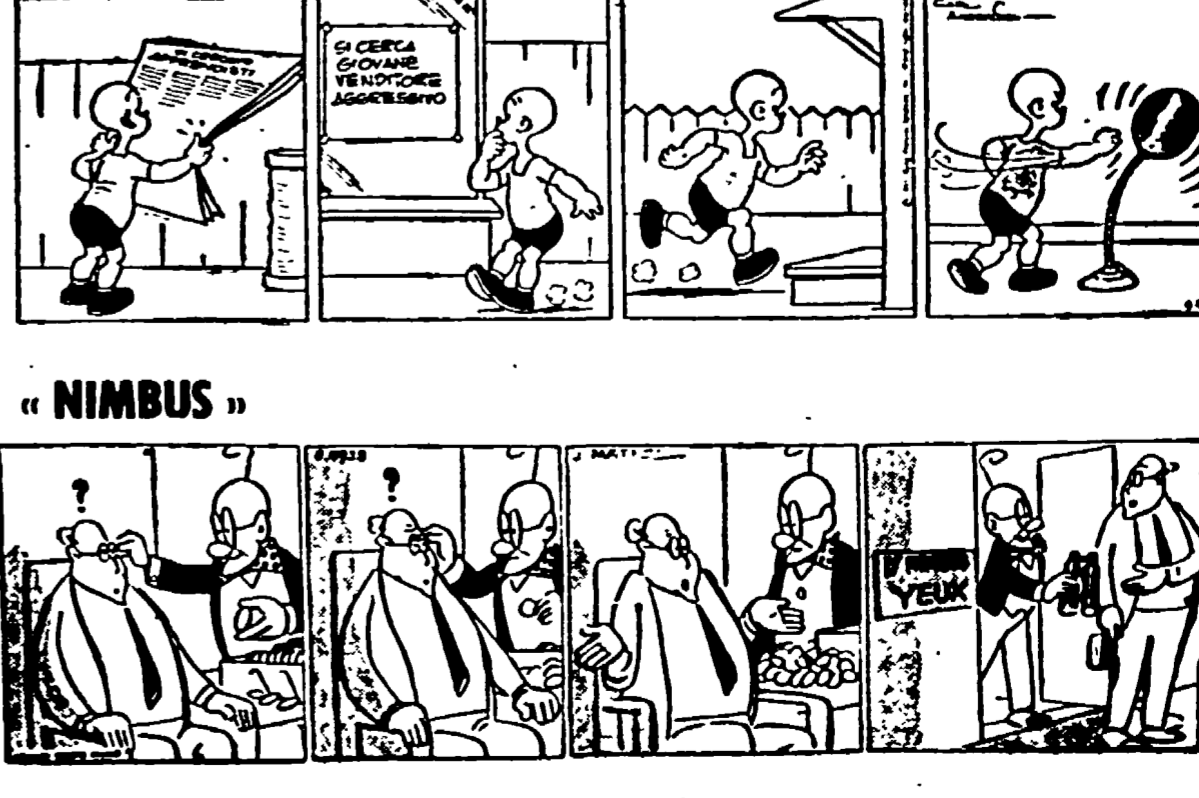


Il soprano Margherita Rinaldi sarà Gilda nel «Rigoletto» (secondo, ore 21.15)

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendori



«NIMBUS»



Domani Milan-Inter, Roma-Lazio, Bologna-Fiorentina

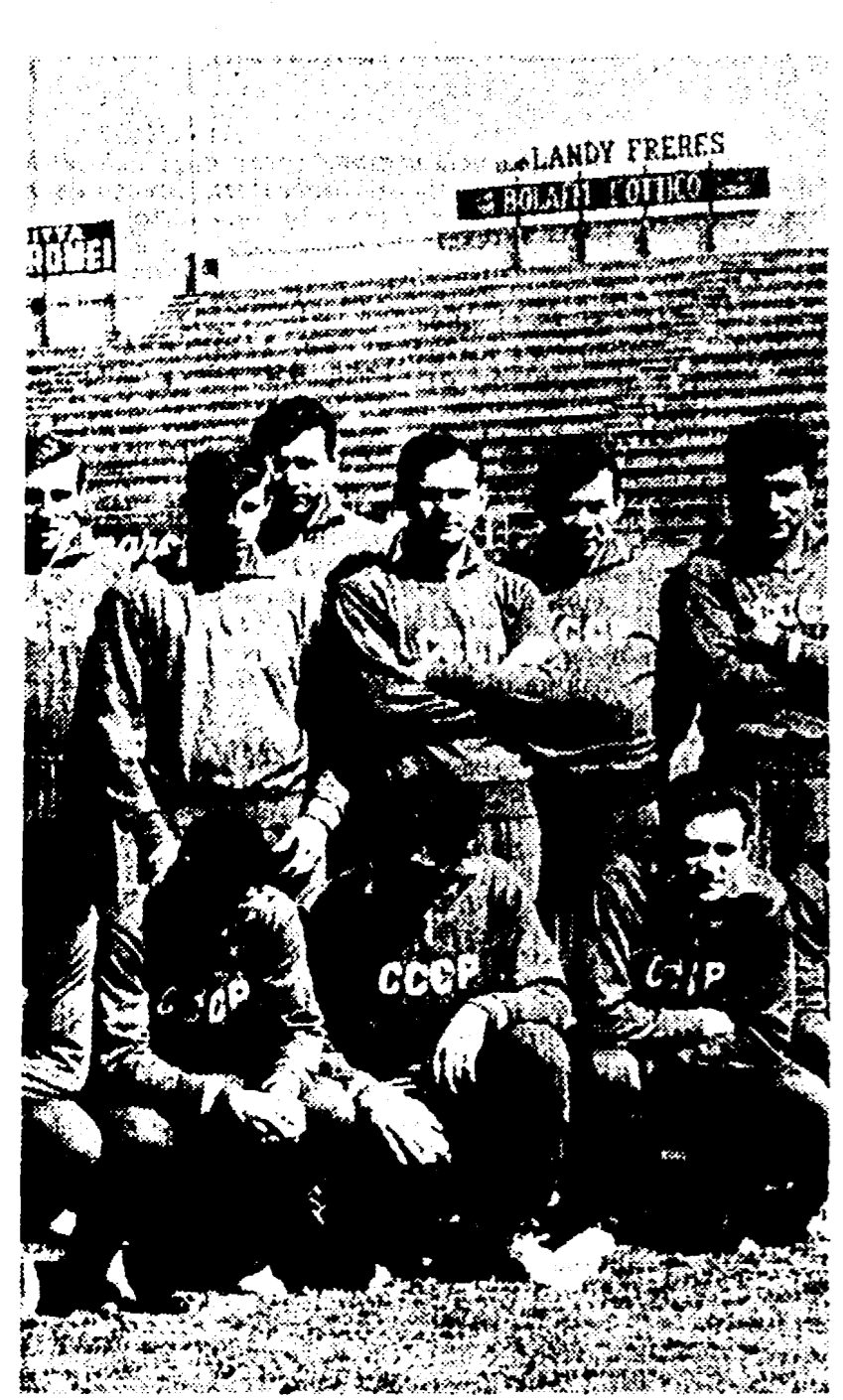
Domani prima prova tricolore a squadre

TRE DERBY, MA UNO SOLO CONTA

L'Ignis favorita a Reggio Calabria

I sovietici assisteranno al derby

L'URSS a Roma Il C.T. a Milano



I giocatori sovietici a Livorno. Il terzo da sinistra in piedi (manesca) è il portiere JASCHIN

La nazionale di calcio dell'URSS che il 21 marzo allo Olimpico incontrerà la Lazio...

All'incontro URSS-Lazio probabilmente non sarà presente l'allenatore Nicolai Morozov...

Prima di partire Morozov ha tenuto una conferenza stampa a Viareggio...

Il tecnico sovietico si è poi soffermato sul risultato «bianco» di Livorno...

totip

Table with 2 columns: event name and score/number. Includes PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA.

totocalcio

Table with 2 columns: team names and scores. Includes Atalanta-Cagliari, Bologna-Fiorentina, Catania-L.R. Vicenza, Foggia-L. Varese, Inter-Milan, Mantova-Lazio, Roma-Lazio, Sampdoria-Juventus, Torino-Messina, Bari-Padova, Verona H.-Spal, Cremonese-Brescia, Caserta-Brescia.

E' il derby di Milano nel quale psicologicamente e tatticamente sono favoriti i rossoneri...

Roma-Lazio «strapaesana»

Secca l'ora del campanello nel campionato: domani è infatti la giornata del «big» derby Roma-Lazio...

Ma si capisce che stavolta non c'è l'imbarazzo della scelta: non si è dubbio infatti che in base alla classifica Inter-Milan meriti la precedenza assoluta...

Da questa situazione di fatto deriva una prima constatazione: che il Milan è un club molto ben organizzato...

Ma il Milan dovrebbe avere un altro vantaggio: quello di poter contare sui suoi schemi durante la partita...

Non a caso dunque viene sottolineato proprio ieri l'aspetto tattico del suo attacco: il difensore che nessuno teme a meno anche della «nanchina»...

Ciò significa allora che l'Inter deve considerare il prossimo derby con qualche speranza?...

Da oggi a Bologna

Il Convegno «Enti locali e sport»

Da oggi a Bologna

Si apre domani, al Palazzo dello Sport, il convegno nazionale «Enti Locali e Sport»...

Il convegno, che si presenta di grande attualità e importanza per i temi che si verranno dibattuti...

Il convegno, che si presenta di grande attualità e importanza per i temi che si verranno dibattuti...

In aprile il Convegno di Arezzo

La signora Dea Galardini del Comitato Nazionale dell'ISP di Roma...



Leggete su l'Unità del lunedì il derby romano visto: dal prestigioso portiere della nazionale dell'URSS, Yashin...

Il derby romano visto: dal prestigioso portiere della nazionale dell'URSS, Yashin...

dall'attore Paolo Panelli dal regista Gianni Puccini e ampi servizi tecnici sulla partita

Nella foto: il prestigioso portiere sovietico Yashin

Dopo una netta prevalenza dei brasiliani

Per poco il Penarol (5-4) non raggiunge il Santos

Campari K.O. a Caracas

Due tra le più prestigiose squadre di calcio sud-americane, il Santos e il Penarol...

SAU PAULO, 26. Due tra le più prestigiose squadre di calcio sud-americane...

Il puzzle italiano Giordano Campari è stato battuto per 4-0 dalla Fiorentina...

Il puzzle italiano Giordano Campari è stato battuto per 4-0 dalla Fiorentina...

Il puzzle italiano Giordano Campari è stato battuto per 4-0 dalla Fiorentina...

Il puzzle italiano Giordano Campari è stato battuto per 4-0 dalla Fiorentina...

Il puzzle italiano Giordano Campari è stato battuto per 4-0 dalla Fiorentina...

Richiesto agli alberghi svedesi

Niente cameriere per gli azzurri! Un giornale svedese si chiede oggi se i giocatori di calcio della nazionale italiana...

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA, 26. L'abbiamo detto, no? Con la Milano-Sanremo, siamo ormai all'angoscia i ragionamenti e la logica decidono sempre più...

Il desiderio della vittoria (che, quando incontriamo gli stranieri, vale per la prossima occasione) sarà, finalmente, soddisfatto, poiché il Giro della Campania cancella i forestieri...

Ma, esso le norme per la disputa delle patrie lotte.

1. - CAMPIONATO D'ITALIA. - Tre gare, e cioè: Giro della Campania (1. aprile), Coppa Bernocchi (19 aprile), Trofeo Matteotti (25 luglio).

2. - CAMPIONATO A SQUADRE. - Sono in programma il Giro della Calabria (28 marzo), il Gran Premio dell'Industria e Commercio (1. agosto), il Giro del Lazio (19 settembre).

3. - CAMPIONATO D'ITALIA. - Tre gare, e cioè: Giro della Campania (1. aprile), Coppa Bernocchi (19 aprile), Trofeo Matteotti (25 luglio).

4. - CAMPIONATO A SQUADRE. - Sono in programma il Giro della Calabria (28 marzo), il Gran Premio dell'Industria e Commercio (1. agosto), il Giro del Lazio (19 settembre).

5. - CAMPIONATO D'ITALIA. - Tre gare, e cioè: Giro della Campania (1. aprile), Coppa Bernocchi (19 aprile), Trofeo Matteotti (25 luglio).

6. - CAMPIONATO A SQUADRE. - Sono in programma il Giro della Calabria (28 marzo), il Gran Premio dell'Industria e Commercio (1. agosto), il Giro del Lazio (19 settembre).

7. - CAMPIONATO D'ITALIA. - Tre gare, e cioè: Giro della Campania (1. aprile), Coppa Bernocchi (19 aprile), Trofeo Matteotti (25 luglio).

8. - CAMPIONATO A SQUADRE. - Sono in programma il Giro della Calabria (28 marzo), il Gran Premio dell'Industria e Commercio (1. agosto), il Giro del Lazio (19 settembre).

9. - CAMPIONATO D'ITALIA. - Tre gare, e cioè: Giro della Campania (1. aprile), Coppa Bernocchi (19 aprile), Trofeo Matteotti (25 luglio).

10. - CAMPIONATO A SQUADRE. - Sono in programma il Giro della Calabria (28 marzo), il Gran Premio dell'Industria e Commercio (1. agosto), il Giro del Lazio (19 settembre).

11. - CAMPIONATO D'ITALIA. - Tre gare, e cioè: Giro della Campania (1. aprile), Coppa Bernocchi (19 aprile), Trofeo Matteotti (25 luglio).

Large graphic for 'FIERA DI MILANO' with the number '14' and '25' prominently displayed, along with dates and times.

Advertisement for Sital products, featuring the brand name 'sital' in a stylized font and listing various household appliances like refrigerators and freezers.

Dopo il «parere» del CNEL

Il governo modificcherà il Piano quinquennale?

Reddito nel 1964: +2,7% consumi privati: +2,4%

Ristagna la produzione industriale - Quella agricola è aumentata del 3,1% - I dati definitivi sulla bilancia commerciale

I ministri del Bilancio e del Tesoro hanno presentato ieri al Consiglio dei ministri la «Relazione generale sulla situazione economica del paese per il 1964».

Il tasso di sviluppo del reddito nazionale, nel 1964, è stato pari al 2,7% in termini reali, e al 9,3% in termini monetari.

CONSUMI - L'incremento dei consumi privati risulta essere del 7,8% in termini monetari e del 2,4% in termini...

reali. Si è ancora ridotta la percentuale delle spese per l'alimentazione (esse passano dal 46,3% del totale dei consumi nel 1963 al 45,7% nel 1964).

PRODUZIONE - I dati essenziali relativi alle attività produttive sono i seguenti. La produzione agricola è aumentata del 3,1%;

SCAMBI - La bilancia dei pagamenti che nel 1963 si era chiusa con un disavanzo di 616 miliardi di lire è chiusa il 1964 con un attivo di 242 miliardi.

Conferenza stampa del presidente del CNEL on. Campilli e del presidente dell'IRI Petrilli

In materia di programmazione economica il governo si trova ora di fronte a due progetti: il primo è quello che venne presentato dal ministro Pieraccini, il secondo è rappresentato dalle conclusioni del dibattito svoltosi al CNEL.

Il presidente del CNEL ha illustrato ai giornalisti il «parere» che il Consiglio stesso ha già consegnato al governo.

1) L'obiettivo principale della programmazione - secondo il «parere» del CNEL - deve essere l'efficienza e la produttività del sistema economico;

Per il «premio» La Penn-Italia in sciopero da cinque giorni

Gli industriali negano il contratto

Gas: contro gli operai si scatena l'attacco

A congresso il sindacato CGIL

Urgenti riforme per i Monopoli di Stato

MODENA, 26.

E' iniziato ieri a Modena, dopo quattro giorni di dibattito, il settimo congresso del sindacato dipendenti dei Monopoli di Stato.

per la sua attuazione, sono pronti a battersi. Circa le proposte e le rivendicazioni del sindacato unitario dei dipendenti dei Monopoli di Stato in merito alla riforma di struttura dell'azienda, l'assemblea ha indicato la necessità dell'abolizione di tutti gli appalti inquadrandone nei ruoli dell'amministrazione il personale dipendente.

Queste misure consentiranno un più ampio ed elevato sviluppo economico della azienda, liberandola dalle remore di superate strutture di complesse procedure burocratiche, nonché di ingenerosi e costosi interessi paritettici.

Per l'applicazione del conglobamento

Il 30 e 31 scioperano i 56 mila finanziari

Hanno aderito anche i doganali - Il 17 e 18 aprile agitazione dei centocinquanta alberghieri - Convocate le parti per i marittimi - Verso nuove lotte i portuali?

Tutti i sindacati del settore delle dogane hanno aderito allo sciopero unitario che i 56 mila finanziari attueranno il 30 e 31 marzo.

MARITIMI - I 100 mila marittimi continuano a bloccare per 24 ore tutte le navi in partenza dai porti italiani.

CARTAI - I 700 operai della CELDIT di Chieti sono stati protagonisti di un forte sciopero, nel quadro dello sciopero articolato del contratto I 700 della CELDIT poco tempo fa avevano occupato la fabbrica.

CONCIARI - Un'altra mediazione del ministero del lavoro è fallita, dopo quelle del settore portuale.

ALBERGHIERI - I 150 mila alberghieri scenderanno in lotta per 48 ore il 17 e il 18 aprile.

WAGON LITS - Per il rinnovo del contratto scioperano di nuovo i dipendenti della compagnia delle carrozze letto.

Direttivo della CNA

Gli artigiani protestano contro la «superlegge»

Il comitato direttivo della Confederazione nazionale dell'artigianato, ha preso posizione nei confronti delle gravi omissioni e discriminazioni che la «superlegge» compie nei confronti dell'artigianato.

Per il «premio»

La Penn-Italia in sciopero da cinque giorni

SALERNO, 26.

I 500 lavoratori della vetreria Penn-Italia hanno attuato oggi il quinto giorno di sciopero.

La Penn-Italia è un'azienda per la produzione di vetro in flussate di vetro in contenitori della Pittsburg Plate & Glass.

La produzione è quasi tutta esportata all'estero. L'ubicazione della fabbrica in Italia, e nel Salernitano in particolare, è una scelta basata sul pagamento di salari estremamente bassi.

Lunedì e martedì

All'Istituto di Sanità sciopero contro la burocrazia

All'Istituto di Sanità sciopero contro la burocrazia

Proseguendo l'azione iniziata il 18 marzo con uno sciopero cui aderì la quasi totalità del personale, i dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità si asterranno di nuovo dal lavoro lunedì e martedì prossimi.

Lo sciopero è stato proclamato dalle tre organizzazioni sindacali per richiamare l'attenzione delle competenti autorità ministeriali sulla insostenibile situazione cui è costretto ad operare il personale dell'Istituto a causa degli intralci frapposti dalla burocrazia.

Le tre organizzazioni sindacali, in una lettera inviata al ministro del Tesoro, on. Colombo, da cui l'Istituto dipende, precisano che il personale non avanza nuove rivendicazioni, ma reclama semplicemente una procedura amministrativa più snella e spedita che assicuri il retto funzionamento dei laboratori e la corrispondenza delle indennità già riconosciute ma in pratica non percepite a causa, appunto, delle estenuanti lungaggini burocratiche.

Cagliari

Ad Arezzo forte corteo di migliaia di lavoratori

Manifestano i mezzadri per le leggi agrarie

per le leggi agrarie

Si rivendica la modifica dei progetti governativi sui mutui e sugli Enti di sviluppo Comizio di Francisconi

AREZZO, 26. I mezzadri sono tornati a manifestare oggi nel centro della città. Alcune migliaia di lavoratori, preceduti da una colonna di mezzadri, hanno percorso via cittadine con fischi e cartelli.

le per realizzare nuove conquiste per i lavoratori delle campagne. Non si tratta, quindi, di limitarsi a interpretare la legge, ma di tradurla in pratica e di allargare le conquiste attraverso un'articolata linea di contrattazione aziendale e provinciale.

30.000 progetti dell'Ente Puglia per i contadini

L'Ente di sviluppo agricolo di Puglia e Lucania ha curato - secondo quanto afferma una relazione del prof. Scardaceone al Consiglio di amministrazione che si è riunito a Roma - trentatré progetti di miglioramento fondiario e agrario interessanti i contadini di questi 21 mila sono stati approvati (anche se non tutti finanziati) per 14 miliardi e mezzo.

Vittoria della CGIL alla Siemens di Caserta

CASERTA, 26. Nelle elezioni per la Commissione interna alla Siemens di Santa Maria Capua Vetere, la FIOM-CGIL ha ottenuto una smagliante vittoria, aggiudicandosi 192 dei 208 voti validi, con un margine del 92,3 per cento.

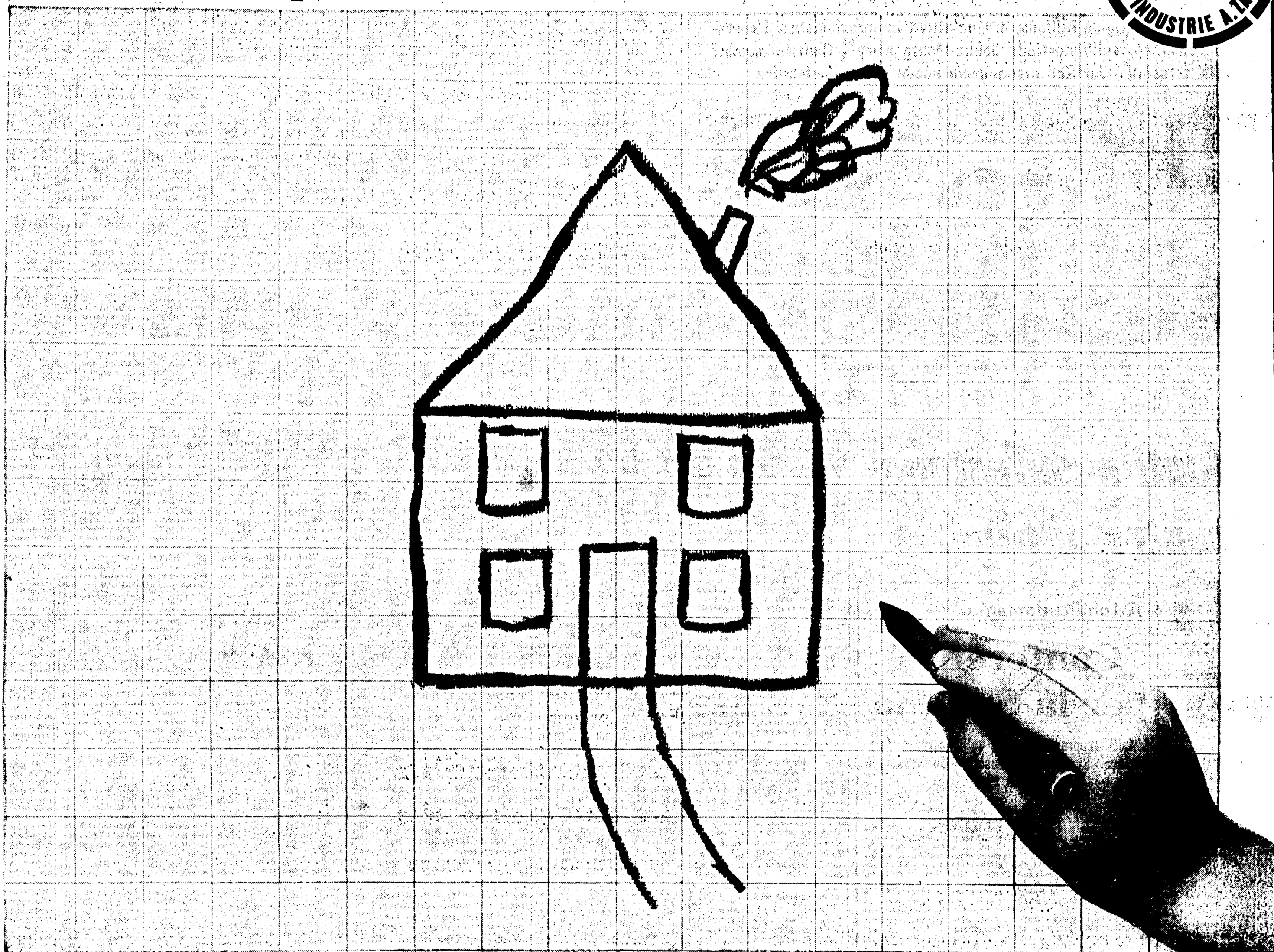
Cagliari

Scioperano i tranvieri contro la rappresaglia

CAGLIARI, 26. Gli autofortranvieri hanno risposto oggi con un compatto sciopero all'annuncio dei tranvieri rei di aver scioperato.

Contemporaneamente alla proclamazione dello sciopero e della giornata di lotta, il gruppo comunista al Consiglio comunale si è fatto promotore di un largo dibattito per ottenere, con l'approvazione di un ordine del giorno, una forte presa di posizione dell'Assemblea a favore dei fondamentali diritti di libertà dei lavoratori. L'iniziativa comunista è stata ripenta dal sindaco. La giunta centro sinistra, ha ignorato il voto e non ha intervenuto. Il sindaco ha pubblicato un comunicato di esserli all'oscuro dell'azione, quella stessa azione che non avrebbe mai avuto luogo se non fosse stata la giunta comunista a riproporla.

questa è una casa



ufficio pubblicità ZANUSSI - 6503

Questa è una casa _____ è una casa perchè ha un tetto, un camino, le finestre ed una porta. Il "valore" dell'immagine è nella sua immediata chiarezza: il bambino ha saputo infatti cogliere e fissare sulla carta con semplicità ciò che della casa è importante, essenziale.

Dovremmo imparare questo _____ dai bambini: saper vedere nelle cose ciò che conta davvero e saperlo comunicare in modo semplice, chiaro, "pulito".

Noi della REX _____ abbiamo scelto questa strada. Vi parleremo dei nostri prodotti con chiarezza e semplicità, indicandovi pregi concreti e rinunciando volontariamente ad ogni "abbellimento" pubblicitario. Proprio come nella casa disegnata qui sopra.

E' un impegno _____ un impegno alla chiarezza e all'onestà. Siamo una delle maggiori industrie di elettrodomestici di Europa e sentiamo il dovere di assumerlo.

"REX _____ **UNA GARANZIA CHE VALE"** sarà il nostro slogan. Sarà per voi la **GARANZIA** di conoscere cose concrete, vere. E' oltretutto un vostro diritto.

La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico

REX una garanzia che vale

frigoriferi televisori lavatrici cucine • apparecchi e impianti per alberghi, convivenze e pubblici esercizi

